Iran, nazionale di calcio femminile rientrata da Coppa dâ??Asia: due giocatrici restano in Australia

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Eâ?? rientrata in Iran la maggior parte delle giocatrici della nazionale di calcio femminile, al centro di un caso nelle ultime settimane dopo che alcune di loro avevano chiesto asilo politico in Australia. Secondo lâ??Afp, il gruppo ha attraversato il valico di Gurbulak-Bazargan, al confine tra Turchia e Iran. Tra loro figurano quattro giocatrici â?? tra cui la capitana Zahra Ghanbari â?? e un membro dello staff che hanno ritirato la richiesta di asilo presentata in Australia e deciso di rientrare nella Repubblica islamica, mentre proseguono gli attacchi aerei di Israele e Stati Uniti.

Le calciatrici, con indosso la tuta della nazionale iraniana, sono arrivate al valico â?? distante circa 900 chilometri da Teheran â?? a bordo di un bus dopo essere atterrate allâ??aeroporto di Igdir, nella Turchia orientrale. Arrivate mercoledÃ¬ scorso a Kuala Lumpur, in Malesia, provenienti dallâ??Australia dove avevano disputato la Coppa dâ??Asia, le calciatrici erano poi partite lunedÃ¬ verso lâ??Oman, prima di prendere ieri un volo per Istanbul.

Il presidente del Parlamento iraniano, Mohammad Bagher Ghalibaf, ha salutato in un post su X â??le giocatrici e le squadre tecnicheâ?• che â??sono figlie della patriaâ?• e che â??il popolo dellâ??Iran abbracciaâ?•. Hanno â??deluso i nemiciâ?• della Repubblica islamica, resistendo â??agli inganni e alle intimidazioni degli elementi anti-Iranâ?•, ha aggiunto.

Sette membri della delegazione femminile iraniana â?? sei giocatrici e un membro dello staff â?? avevano inizialmente chiesto asilo in Australia, dopo essere state definite â??traditriciâ?• nel loro Paese per aver rifiutato di cantare lâ??inno nazionale prima di una partita, nel pieno della guerra. Solo due giocatrici sono rimaste sul suolo australiano.

Gruppi per la difesa dei diritti umani hanno accusato le autoritÃ iraniane di fare pressione sugli sportivi allâ??estero, minacciando i loro familiari o i loro beni in caso di defezione o critiche alla Repubblica islamica. Le autoritÃ iraniane hanno invece accusato lâ??Australia di aver fatto pressione sulle giocatrici affinchÃ© restassero.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

â??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Marzo 18, 2026
Autore
redazione

default watermark